



Segreterie di Gruppo UniCredit
Dircredito Fabi Fiba/Cisl Fisac/Cgil Sinfub Ugl Credito UilCa

FERIE ED EX FESTIVITA': BASTA FORZATURE!

Sul tema delle ferie l'azienda sta dimostrando un'**arroganza** che va oltre ogni limite, attraverso comportamenti che rasentano la **provocazione** e, soprattutto, dimostrano una **totale mancanza di buon senso**.

Il Gruppo versa in un'incertezza strategica preoccupante, la Banca in un caos organizzativo totale. Non può essere che, ancora una volta, l'unica leva su cui si interviene siano i lavoratori. Non c'è dubbio che le ferie costituiscano un **diritto**, e servano a garantire il recupero delle energie psico-fisiche.

L'indicazione di effettuarle entro l'anno di competenza, contenuta nel CCNL e finalizzata a garantire un contenimento dei costi, risulta ormai acquisita in tutto il settore.

Ma tutto ciò non giustifica le forzature a cui stiamo assistendo, che non fanno altro che produrre comprensibile insofferenza, se non addirittura ostilità, da parte dei lavoratori.

Ci riferiamo, in primo luogo, alla richiesta perentoria di **fissazione delle ferie ed ex festività entro il 31 gennaio**: è semplicemente **assurda**, costringe i colleghi ad una programmazione frettolosa, e di conseguenza casuale, il che non è rispettoso delle esigenze personali e familiari.

Se poi andiamo con la memoria al recente passato, ricorderemo **la latitanza e i ritardi, protrattisi per mesi e mesi, da parte dell'azienda nell'approvazione dei piani ferie!**

Inoltre, per quanto riguarda le **ex festività**, il CCNL impone esclusivamente un **adeguato preavviso** (certamente non di mesi!) e il loro inserimento nel piano ferie solo in caso di fruizione in tre o più giornate consecutive. Ricordiamo inoltre che lo stesso CCNL prevede la **monetizzazione per le ex festività non fruite nell'anno di competenza**. Infatti, la previsione di non monetizzazione, inserita nell'accordo 15 settembre 2012, è scaduta il 31/12/2013.

Dalla periferia ci segnalano che alcuni HR arrivano addirittura ad ipotizzare la fissazione d'ufficio delle ferie, o a predeterminare i mesi nei quali i colleghi le dovrebbero fissare, o, ancora, i mesi nei quali non sarebbe possibile fruire dei permessi previsti dalla Legge 104, guarda caso quelli estivi.

Tutto questo è inaccettabile! L'esigenza di contenimento dei costi non legittima simili comportamenti che rappresentano una ingiustificabile torsione delle norme e dello spirito del CCNL.

E' evidente come il **31 gennaio non potrà essere considerato dai colleghi un termine perentorio. Proprio non ci sono le condizioni!**

Prendiamoci il tempo – congruo – che ci serve per poter effettuare una consapevole programmazione delle ferie 2014.

Nel contempo chiediamo con forza all'azienda di prorogare i termini, ricorrendo al buon senso che fin qui pare essere mancato, ed emanare disposizioni rigorosamente rispettose delle previsioni del Contratto Nazionale.

A nessuno giova un tale livello di esasperazione, certamente non ai lavoratori, ma nemmeno al clima aziendale.

Milano, 20 gennaio 2014

Segreterie di Gruppo UniCredit
Dircredito Fabi Fiba/Cisl Fisac/Cgil Sinfub Ugl Credito UilCa